



collananeved'autore



Con le ciaspole sulle Dolomiti

*Federica Pellegrino
Marco Corriero*

IDEA MONTAGNA
EDITORIA E ALPINISMO

INDICE

• Introduzione	5
• Carta generale	9
• Un po' di storia	10
• Le ciaspole oggi: tipologia e tecnica	11
• Abbigliamento, zaino e strumentazione di autosoccorso	12
• Le Dolomiti	13
• I pericoli dell'ambiente innevato	14
• Scala di difficoltà	16
• Gestire l'emergenza	18

UNO • PARCO NATURALE ADAMELLO BRENTA 19

1 • In Val di Rabbi a Malga Stablasolo e alle Cascate di Saént	22
2 • Al cospetto del Brenta: da Malga Folgarida di Dimaro al Malghet Aut	26
3 • Da Passo Campo Carlo Magno al Lago di Nambino	30
4 • Da Madonna di Campiglio alle Cascate di Vallesinella	36
5 • Da Madonna di Campiglio al Monte Spinale per Malga Fevri	39
6 • Da Passo Campo Carlo Magno a Cima Roma	44

DUE • VAL DI FIEMME, VAL DI FASSA, VAL D'EGA 49

7 • Il giro delle Malghe di Pietralba	52
8 • Da Passo Oclini a Malga Cugola Alta	58
9 • Da Passo di Lavazè alla Cima Pala di Santa	63
10 • Il Labirinto del Latemar e il Lago di Carezza	67
11 • Da Passo Costalunga al Rifugio Roda de Vaèl	71
12 • Da Vigo di Fassa ai rifugi Vajolet e Preuss	76
13 • Da Pozza di Fassa alla Val San Nicolò	80
14 • Da Alba di Canazei al Rifugio Contrin	84
15 • Da Campitello di Fassa al Passo Duron	88
16 • Il giro della Valle di Ciamin	94
17 • Da Passo San Pellegrino a Fuciade	98
18 • Dalla Valfredda a Passo Forca Rossa	102

TRE • ALPE DI SIUSI, VAL GARDENA, VAL DI FUNES, VAL BADIA 109

19 • Dalla seggiovia per Spitzbühl al Rifugio Molignon	114
20 • Il Sentiero delle Streghe sulla Bullaccia	120
21 • Da Santa Cristina alla Croce di Séurasas e alla Chiesa di San Giacomo	126
22 • Da Daunèi alla Vallunga	133
23 • Da Daunèi alla Val Cisles	136
24 • Il giro della Rasciesa	140

25 • Il Sentiero delle Odle (Adolf Munkel Weg)	144
26 • Da Zannes al Col di Poma	148
27 • Da Brixner Skihütte al Monte Gabler	152
28 • Da Planac al Rifugio Pralongià per il Sentiero delle Malghe di Cherz	158
29 • Da San Leonardo in Badia all'Ospizio Santa Croce	162
30 • Da Armentarola a Cima Störes	168
31 • Dalla Capanna Alpina ai rifugi Fanes e Lavarella	172
32 • Da Pederù al Rifugio Sennes	176

QUATTRO • ALTA PUSTERIA, DOLOMITI DI SESTO E AMPEZZANO 181

33 • Dal Lago di Braies a Malga Foresta	184
34 • Da Ponticello al Monte Specie	188
35 • Dalla Val Fiscalina al Rifugio Locatelli	194
36 • Dal Lago di Antorno al Monte Piana	198
37 • Dal Lago di Antorno alla Forcella Lavaredo	202
38 • Da Misurina al Rifugio Città di Carpi	208
39 • Da Passo Montecroce di Comelico a Malga Nemes	212
40 • L'anello del Sotecòrdes per il Rifugio Dibona	218
41 • Ciaspolata alle Cinque Torri e al Rifugio Averau	222
42 • Il giro della Croda da Lago	226

CINQUE • DOLOMITI DI ZOLDO, CADORINE E AGORDINE 231

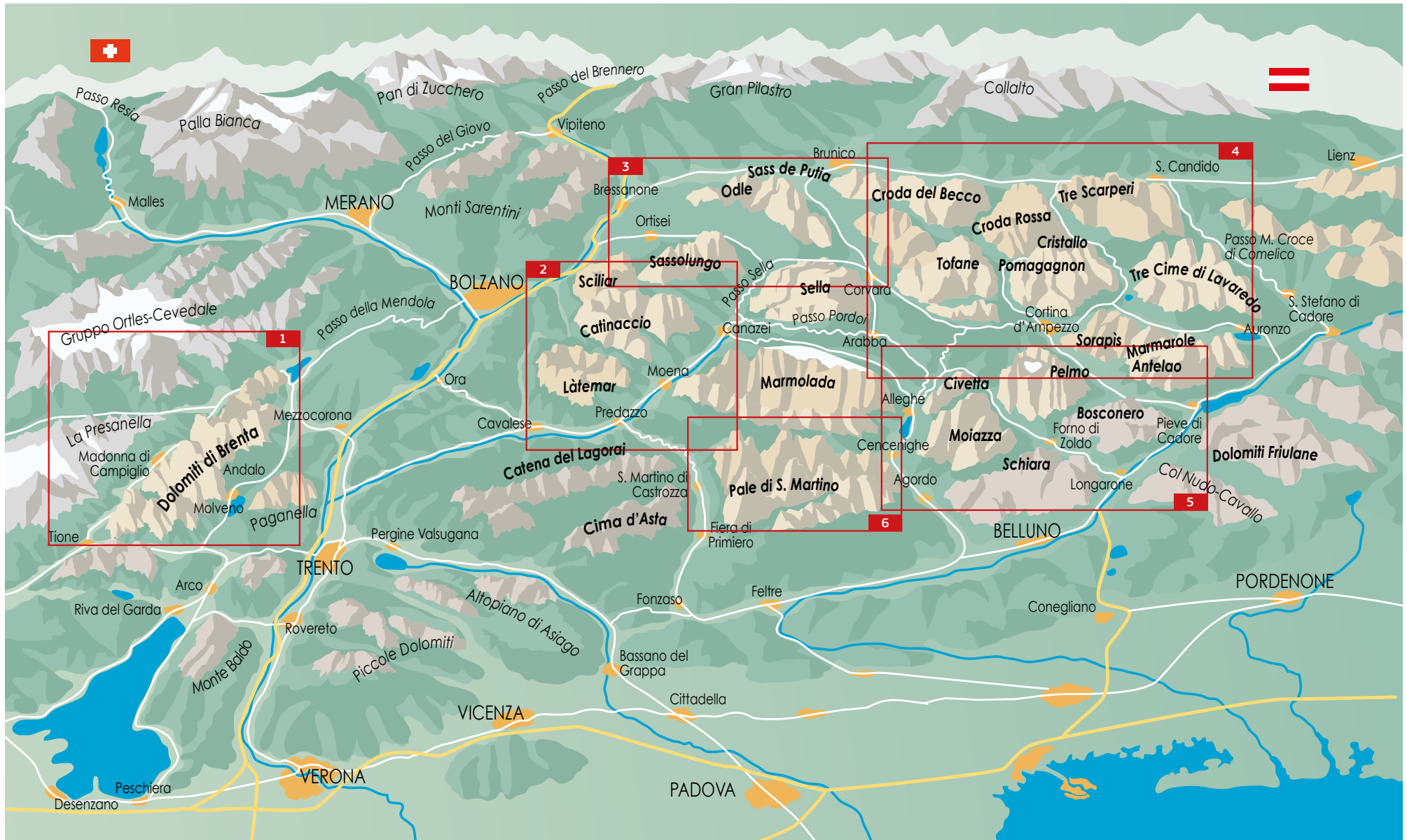
43 • Da Passo Staulanza al Rifugio Città di Fiume e Malga Prendera	234
44 • Da Pozzale al Rifugio Antelao	238
45 • Da Forcella Cibiana al Monte Rite	244
46 • Da Chiesa di Zoldo allo Spiz Zuèl	248
47 • Da Passo Duran al Rifugio Carestiatò	252

SEI • PALE DI SAN MARTINO 257

43 • Da Passo Rolle ai Laghi di Colbricon	260
44 • Dal Rifugio Rosetta a Cima Fradusta	264
45 • Dalla Val Venegia a Baita Segantini	268



LA MAPPA DELLE DOLOMITI



IL SENTIERO DELLE STREGHE SULLA BULLACCIA

PUNTO DI PARTENZA:

Compaccio 1860 m

META: Bullaccia 2174 m

QUOTA MIN: 1860 m

QUOTA MAX: 2174 m

ESPOSIZIONE: sud

LUNGHEZZA: 10 km

DISLIVELLO: 400 m

TEMPI: a/r 2,50 h

DIFFICOLTÀ: WT1

PUNTI DI APPOGGIO:

Rif. Dibaita, Baita Arnica, Rif. Bullaccia

PERIODO CONSIGLIATO:

da dicembre ad aprile

TIPOLOGIA:

percorso ad anello

FAMIGLIA: > 0

CARTOGRAFIA:

4Land foglio n. 182 Groeden Villnoesstal Seiser Alm; Tabacco scala 1:25.000 foglio 05 Val Gardena Alpe di Siusi

SEGNALETICA:

14-PU e cartelli

A destra: il soleggiato promontorio della Bullaccia.



020

Sentiero invernale ideale per tutta la famiglia tra luoghi che furono teatro di oscure tradizioni ma addolciti da un panorama unico al mondo.

Chi ritiene che la scienza abbia scalzato le pratiche occulte non conosce lo Sciliar. Secondo la leggenda, infatti, l'Altopiano dello Sciliar e l'Alpe di Siusi sono i luoghi di incontro di streghe, demoni e fattucchiere. Certo non si manifestano al primo che passa, ma esiste un posto da cui controllano tutto l'altopiano e la Val Gardena sedute sulle loro panche di pietra. Da qui, il giovedì in particolare, decidono che direzione dare ai venti e quali strali meteorologici lanciare, fanno festa fino all'alba per poi prendere il volo a cavallo delle loro scope ridacchiando.

Questo posto è la Bullaccia e l'itinerario qui suggerito è un giro ad anello attorno a una montagna stregata che si caratterizza per una bellezza nivea e una tradizione misteriosa, non priva quest'ultima di un fondo di verità. Non si tratta di semplice folklore infatti. Molti documenti storici testimoniano di nove processi contro altrettante donne accusate di stregoneria, i più antichi del Tirolo. Nel castello di Presule, sede del tribunale di Fiè, agli inizi del 1500 la corte presieduta da Leonhard von Völs condannò a morte atroce – rogo o squartamento – nove donne accusate di causare tempeste che distrug-

gevano i raccolti, abiura e altri misfatti privi di fondamento. La caccia alle streghe, come è noto, prendeva di mira donne sole, spesso vedove o prostitute, in un'epoca buia che buia non fu, trattandosi di tempi moderni e non medievali. Nonostante studi recenti abbiano ridimensionato il numero delle vittime, in Europa – sede delle inquisizioni più feroci: spagnola, tedesca e italiana – furono giustiziate 40-60 mila persone.

Il giro della Bullaccia è un itinerario facile, contenuto per tempi e dislivello, adatto anche a bambini e con diversi punti d'appoggio aperti. Si parte da Compaccio, sul lato occidentale dell'Alpe di Siusi, un insediamento alberghiero raggiungibile con mezzi propri solo in determinate fasce orarie (vedi accesso).



ACCESSO

Si raggiunge Compaccio (BZ) con l'Autostrada del Brennero (A22), uscita Bolzano Nord. Di seguito su SS12 in direzione Castelrotto. Si superano Siusi allo Sciliar, Castelrotto e Telfen, proseguendo su Via Valentino per l'Alpe di Siusi. L'accesso all'alpe con mezzi privati chiude alle 9:00 e riapre alle 17:00. Prima delle 9:00 si può quindi raggiungere Compaccio in auto e parcheggiare lì, dopo questo orario vi si sale in 15 minuti da Siusi in cabinovia. L'impianto (Matschensäge) è dotato di ampio parcheggio gratuito.

ITINERARIO

Da Compaccio (1860 m) si prende la direzione

nord, su strada battuta, superando la cabinovia proveniente da Siusi. Seguendo i cartelli bilingui si prosegue verso ovest per la Bullaccia. La strada attraversa piste da sci e slittino. Dopo una ripida rampa ai margini del bosco si raggiunge il Rifugio Dibaita (o ex Rifugio AVS, 1950 m, 0,20 h), aperto. L'anello sulla Bullaccia può essere percorso in entrambi i sensi: in queste pagine è descritto in senso antiorario. Dal rifugio si piega quindi a destra, su sentiero invernale solitamente battuto (segnavia 14, PU). Tenendosi a sinistra delle piste da sci e incrociando più volte quella da slittino, si raggiunge la stazione a monte della seggiovia Bullaccia accanto all'omonimo rifugio (2119 m, 0,30 h), aperto. Con il

Sotto: ultimi raggi sul Sassopiatto.

Pagina successiva: ciaspolando sulla Bullaccia, sullo sfondo Sella e Sassolungo.

